

Un modello di sviluppo che vuole prendersi cura del pianeta

di Maria Pia Longo

Freudenberg è il più grande produttore di interfodere al mondo, ma anche il primo del settore ad aver creduto fortemente nella sostenibilità adottandone i criteri e declinandola in tutte le sue sfaccettature. «La sostenibilità è per noi un valore fondamentale – spiega Simone Visani, Head of Sales&Marketing Freudenberg Performance Materials Apparel Italia – anche perché siamo convinti che, in futuro, etica ed estetica saranno inscindibili. I consumatori, sempre

Partner dei maggiori brand del settore, **Freudenberg** illustra la strategia che il Gruppo persegue in tema di **responsabilità sociale e sostenibilità**, con l'obiettivo di favorire la creazione di **collezioni sostenibili** a partire dagli interni

più informati e attenti, continueranno a mantenere la sensibilità per il rapporto qualità-prezzo, ma ricercheranno anche maggiori garanzie sulla qualità intrinseca del prodotto e sulla tracciabilità della filiera. Il tema della sostenibilità è inoltre, ora più

che mai, una premessa indispensabile per chiunque voglia fare innovazione e solo l'innovazione è in grado di sviluppare processi e prodotti sempre più sostenibili. I due aspetti sono quindi diventati imprescindibili e sinergici».



LA STRATEGIA ADOTTATA È DI TIPO OLISTICO

I principi guida del Gruppo Freudenberg - volti a favorire equità sociale e rispetto delle persone, dei lavoratori e consumatori - e l'applicazione di elevati standard qualitativi offrono una tradizione consolidata in ambito di responsabilità sociale, rappresentando un contesto naturale per lo sviluppo di una strategia sostenibile concreta e globale negli oltre sessanta Paesi in cui Freudenberg opera. «Per creare valore lungo tutta la filiera e ridurre il consumo di risorse – sottolinea Christian Cavaletti, Direttore Operations FPMA Italia Sant'Omero – il tema della sostenibilità in Freudenberg riguarda l'intero ciclo di vita del prodotto: dalla scelta delle materie prime e uso di energia durante la produzione, passando per l'utilizzo da parte del consumatore dei nostri prodotti, sino ad arrivare allo smaltimento finale. Pertanto, la nostra strategia è di tipo olistico e mira a preservare le risorse aumentando l'efficienza all'interno dei nostri siti produttivi (Footprint); nel contempo si impegna a favorire la sostenibilità dei nostri clienti, garantendo una piena tracciabilità dei nostri prodotti (Handprint)».



In apertura. Con Comfortemp Fiberball Padding, un'ovatta composta interamente da microsfere in poliestere riciclato, si possono realizzare capi sostenibili, tracciabili e performanti

1. Simone Visani, Head of Sales & Marketing Freudenberg Performance Materials Apparel Italia

2. Cristiano Zanetti, Sales Manager FPM Apparel Italia

Il tema della **sostenibilità** è una premessa indispensabile per chiunque voglia fare **innovazione** e solo l'innovazione è in grado di sviluppare processi e prodotti sempre più sostenibili

Un esempio di come Freudenberg opera risiede nello sviluppo di prodotti privi di sostanze dannose, come i coloranti azoici, la formaldeide e gli APEO [ndr: gli APEO, Alchilfenoli Etossilati, sono un gruppo di tensioattivi non ionici che, grazie alla loro struttura chimica, sono particolarmente utili nei trattamenti a umido dell'Industria Tessile per la loro azione solvente, detergente ed emulsionante. Sono però particolarmente pericolosi per l'ambiente e per gli organismi acquatici]. Questo comprende anche il pieno rispetto delle direttive:

- REACH (Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals);
- GHS (Globally Harmonized System);
- Freudenberg's internal FSS7 standards sulla sicurezza chimica e altre importanti linee guida internazionali.

«La scelta di abbracciare un'economia circolare, "Recycle-Reduce-Reuse" – precisa Visani – è l'unica vera soluzione per contrastare il cambiamento climatico. E sostenerla ha rappresentato un passo importante nei progetti di sviluppo in Freudenberg».

La strategia per la sostenibilità adattata da Freudenberg mira a preservare le risorse, aumentando l'efficienza all'interno dei propri siti produttivi (Footprint); nel contempo, si impegna a favorire la sostenibilità dei propri clienti, garantendo una piena tracciabilità dei prodotti (Handprint)

VALUES & PRINCIPLES

SUSTAINABILITY

MINIMIZING OUR FOOTPRINT

MATERIALS
WASTE
ENERGY
EMISSIONS
WATER

MAXIMIZING HANDPRINT FOR OUR CUSTOMERS

Designed by Freepik



Dare una seconda vita alla plastica

La pratica del riciclo in Freudenberg Performance Materials risale al 1990. Ogni giorno, circa 7 milioni di bottiglie in PET post consumo arrivano presso gli impianti di riciclo con sede a Novedrate, Pisticci e

Colmar (Francia), dove vengono convertiti in non tessuto in poliestere. La natura del ciclo produttivo permette non solo il recupero dei rifiuti, altrimenti destinati allo smaltimento, ma anche una notevole riduzione di emissioni di CO² in atmosfera. Inoltre, la sostituzione della materia prima vergine con il poliestere da riciclo - che garantisce gli stessi livelli qualitativi - consente il risparmio di risorse naturali e un conseguente ridotto impatto ambientale, eliminando il consumo di energia legato alla produzione di poliestere vergine.

«Sono 85.000 le tonnellate di bottiglie di plastica che Freudenberg ricicla ogni anno: all'incirca 2,5 miliardi di bottiglie» precisa Visani. «A partire dagli anni Duemila lo stabilimento ha adottato un sistema di biofiltro per il trattamento delle emissioni, il quale sfrutta la capacità di microrganismi di cibarsi di alcune sostanze presenti nel flusso di emissione, producendo da questa "digestione" principalmente vapore acqueo». Un percorso chiaro, trasparente

e responsabile che vuole dare dimostrazione concreta dell'agire consapevole di Freudenberg a favore di uno sviluppo sostenibile. La gamma delle interfodere in PET riciclato di Freudenberg è in continua evoluzione e offre soluzioni innovative per collezioni sostenibili. L'ultima realizzazione è Comfortemp Fiberball Padding, un'ovatta composta interamente da microsfele in poliestere riciclato.

Il tema della sostenibilità è un elemento decisivo, soprattutto nel settore dell'abbigliamento outdoor che ha una particolare sensibilità per questo argomento. «La sostenibilità è un trend topic nell'agenda dell'Industria dell'Abbigliamento» riferisce Cristiano Zanetti, Sales Manager FPM Apparel Italia.

«Tutte le principali aziende del settore stanno lavorando in questa direzione, in quanto il consumatore finale richiede sempre più spesso un capo di abbigliamento sostenibile, tracciabile e performante. Alla fine, molti soggetti beneficiano di Comfortemp Fiberball Padding: Freudenberg, le aziende di abbigliamento, i consumatori e l'ambiente. Infatti, grazie a questa intelligente imbottitura, è possibile vivere in qualsiasi condizione climatica».



Ogni giorno, circa 7 milioni di bottiglie in PET post consumo arrivano presso gli impianti di riciclo Freudenberg dove vengono convertiti in non tessuto in poliestere

RIDURRE I CONSUMI E LE EMISSIONI

I processi produttivi del Gruppo mostrano come per le industrie sia concretamente possibile preservare le risorse naturali riducendo anche i consumi di energia e le emissioni in atmosfera.

Per Freudenberg la conferma è ulteriormente data dall'impianto di cogenerazione, installato a Novedrate, per la produzione interna di energia elettrica e termica. Grazie all'elevata efficienza, l'impianto è in grado di soddisfare il fabbisogno dell'azienda; il risparmio di combustibile ottenuto con la cogenerazione permette anche di abbattere le emissioni di CO² del 45% circa rispetto alle fonti tradizionali. Si è lavorato sul fronte del risparmio energetico anche nello stabilimento di Sant'Omero, perfetto esempio di connubio tra innovazione e tradizione, dove con un processo produttivo verticale vengono realizzati peli cammello e canvas.

La sostenibilità in Freudenberg riguarda l'intero ciclo di vita del prodotto: dalla scelta delle materie prime e uso di energia durante la produzione, passando per l'utilizzo dei prodotti da parte del consumatore sino ad arrivare allo smaltimento finale

«La nostra efficienza energetica è migliorata significativamente – spiega Cavalletti – grazie a numerose misure, come l'introduzione di nuovi sistemi di gestione dell'energia.

Dal 2009 Freudenberg ha ridotto di un terzo il consumo di energia, passando da 0,37 a 0,24 kW all'ora per euro di fatturato.

Dal 2016 al 2018 inoltre presso FPMA Italia il consumo d'acqua è calato del 9% (> 10 milioni di litri) e il consumo di energia si è ridotto del 5%; riutilizziamo il 48% degli scarti tessili e di fibre e 400 kg di pellicole da imballo. Abbiamo anche lavorato costantemente per rendere i nostri processi e prodotti più efficienti e più sicuri, favorendo lo sviluppo professionale, la sicurezza sul lavoro e ottimizzando i processi e l'uso di materiali riciclati».

Grazie a un costante impegno per una produzione sostenibile e responsabile, lo stabilimento FPMA di Sant'Omero ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- ISO 9001 – Sistema di Gestione della Qualità;
- ISO 14001 – Sistema di Gestione Ambientale;
- OHSAS 18001 - Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza.

«I nostri prodotti sono privi di SVHC (Substances of Very High Concern), che possono avere effetti molto gravi e spesso irreversibili sull'uomo e sull'ambiente – sottolinea Cavalletti – e garantiamo la completa tracciabilità delle materie prime. I nostri lavoratori esterni e terzisti sono presenti sul territorio locale. Per tutti i nostri prodotti forniamo ai clienti le certificazioni OekoTex Classe 1 e Classe 2».

PRODOTTI NATURALI RIUTILIZZANDO CASCAMI E SCARTI DI PRODUZIONE

«Nei nostri stabilimenti, grazie a un'esclusiva tecnica di lavorazione, abbiamo recentemente sviluppato nuove imbottiture termiche – spiega Simone Visani – con elevata percentuale di fibre naturali ricavate da cascami di seta e di lana che provengono dalle tessiture o dagli scarti di produzione dei nostri clienti. Si tratta di ovatte realizzate con una speciale macchina sviluppata da Freudenberg, in grado di donare al prodotto un'eccezionale voluminosità. Questa tecnologia ci permette di creare un'imbottitura naturale, sostenibile ed ecologica, unica nel suo genere per volume e prestazioni tecniche».